

Il cantiere per la realizzazione dell'autostrada sarà allestito sul lato opposto di superstrada, lungo via della Roggia

Pedemontana non toccherà il Bosco

Donatí: «Interesserà comunque terreni di zona B. Movimentare aree della diossina ci preoccupa»

SEVESO

7
il Cittadino

Sabato
24 luglio 2010

■ Il Bosco delle Querce non si tocca e ora è ufficiale. Quello chiesto a gran voce dalle associazioni ambientaliste e ribadito anche dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) adesso è realtà. Pedemontana spa, durante l'incontro con i sindaci che si è tenuto in Provincia lo scorso giovedì 22 luglio, ha informato il sindaco di Seveso, Massimo Donati, che il cantiere per la realizzazione di autostrada non toccherà il Bosco delle Querce, ma sarà allestito esattamente sul lato opposto di superstrada in via Della Roggia.

I terreni coinvolti saranno prettamente privati, aree a verde che saranno occupate momentaneamente con la procedura dell'esproprio temporaneo. La decisione di Pedemontana non è certo casuale, ma applica una prescrizione dettata dal Cipe: salvaguardare il Bosco delle Querce.

«Non siamo pienamente d'accordo su questa presa di posizione – commenta il primo cittadino Donati – innanzitutto si vanno a occupare le aree di tanti piccoli privati, anche se temporaneamente, e poi l'allestimento del cantiere comporterà la movimentazione dei terreni della zona B.

Scavare aree e soprattutto movimentare terreni coinvolti dalla diossina ci preoccupa molto». Quali alternative ci potrebbero essere? Pedemontana dove potrebbe allestire il cantiere autostradale per il tratto sevesino? «Sinceramente tutte le aree verdi a ridosso di superstrada, che poi diventerà autostrada – conclude il sindaco – sono occupate, non c'è davvero molta scelta».

Cri.Marz.



Il tratto di superstrada tra Seveso e Meda